

show ROOM

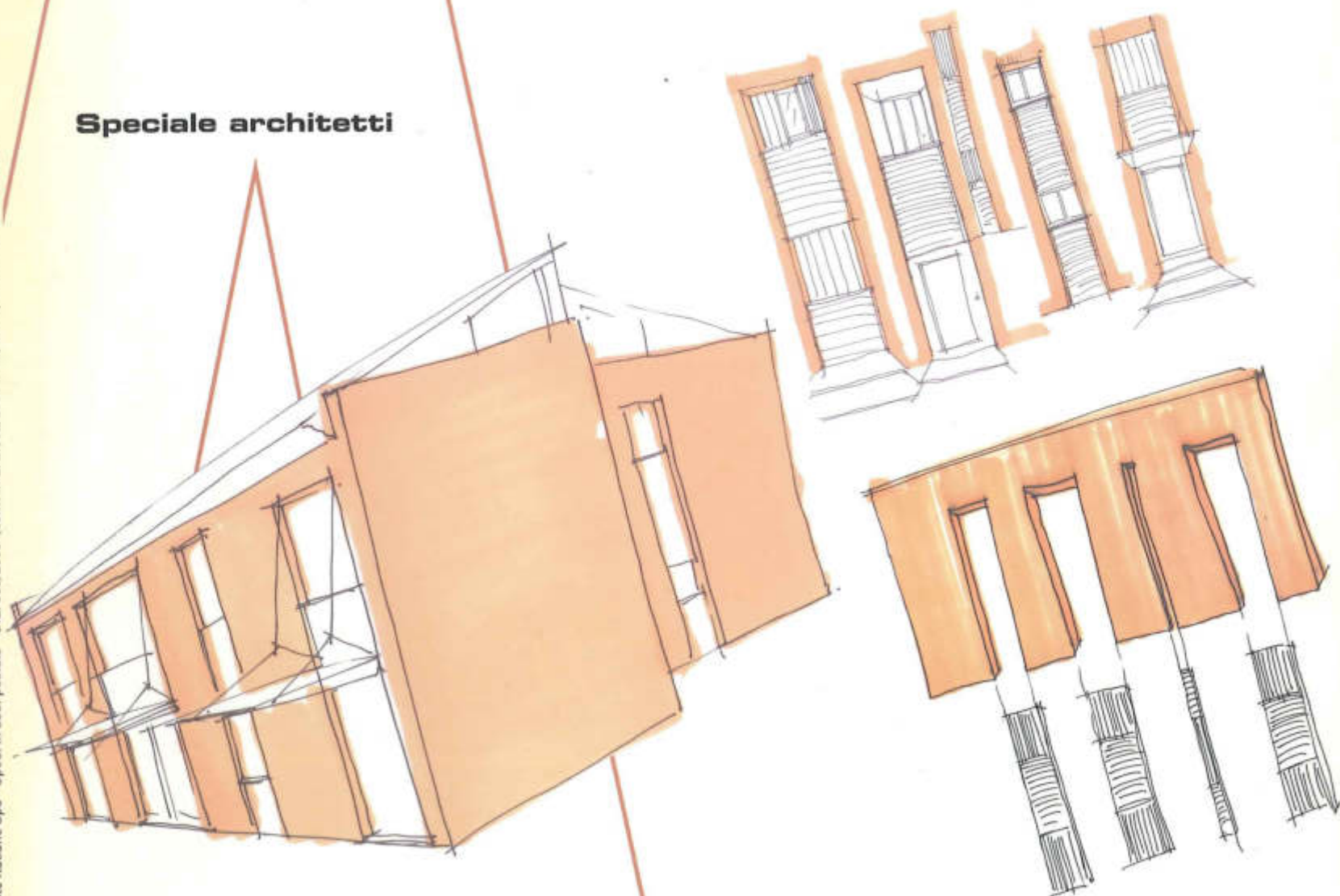
2005

ottobre

Una copia € 5,70

PORTE&FINESTRE

Speciale architetti

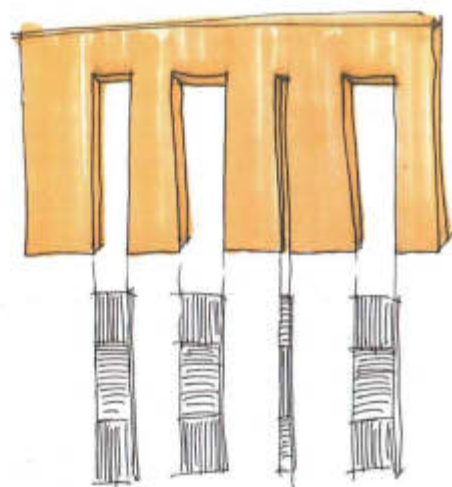
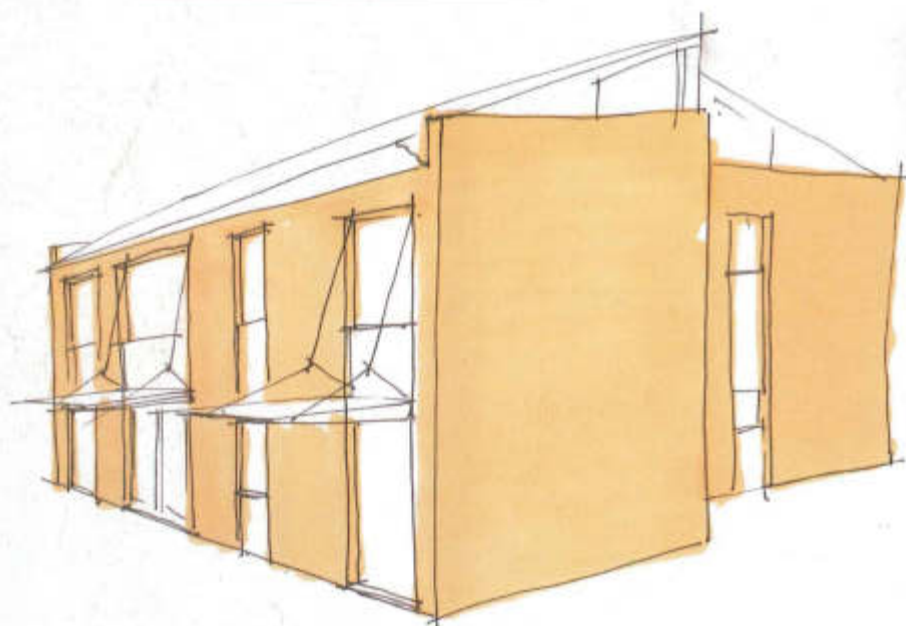


FACCIATA A SCANSIONE LIGNEA

Nove unità residenziali per un unico edificio scandito da sottili componenti lignee che ne smaterializzano la massiccia volumetria in laterizio. Serramenti, sistemi schermanti, rivestimenti e pensiline diventano i principali elementi compositivi e formali della facciata a spiccata valenza tecnologica.

MARGHERITA TOFFOLON

EDIFICIO D'AUTORE



Il progetto

Committente: Millenium srl, Cesena (Fc)
Progettista: arch. Stefano Piraccini, Studio Acanto, Cesena (Fc)
Direzione lavori: geom. Paolo Casadei, geom. Stefano Severini
Strutture: ing. Claudio Barducci
Impresa costruttrice: Il cantiere s.a.s.
Serramenti e rivestimenti in legno:
Porte & Co, Cesena (Fc)
Opere di falegnameria: Walter Beretti, Acquaviva, Repubblica di San Marino
Data di progetto: gennaio 2002
Inizio lavori: aprile 2003
Fine lavori: gennaio 2005
Superficie fondiaria: 772 m²
Superficie utile massima: 617,6 m²
Superficie utile di progetto: 616,3 m²

SCHIZZO ASSONOMETRICO
CON STUDIO DELLE PARTIZIONI
DI FACCIATA.

PARTICOLARE DELLA FACCIATA CON
LESENE IN LEGNO CONTRAPPOSTE
ALLA MURATURA MATTONE FACCIA
A VISTA.

SOTTO: SCANSIONE DI FACCIATA
COSTITUITA DA LATERIZIO
ED ELEMENTI IN LEGNO.

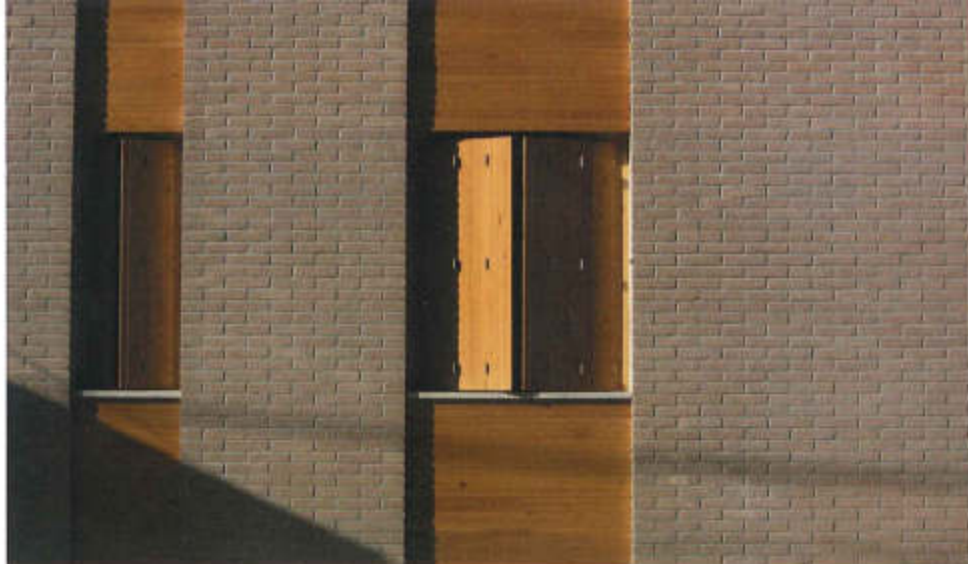


ARCH. STEFANO
PIRACCINI.

A Cesena, in un'area caratterizzata da un tessuto urbano di espansione degli anni '60-'70 al confine tra città urbanizzata e zona agricola, un unico involucro edilizio compatta nove residenze, su progetto dell'architetto Stefano Piraccini. Il massiccio volume in laterizio è caratterizzato da una facciata strutturata sulla contrapposizione fra paramenti massicci e sottili aperture. I tagli verticali che unificano serramenti e rivestimenti in legno riprendono alcuni riferimenti ricorrenti dell'urbanizzazione residenziale contestuale e le grandi aperture dei fienili, veri e propri elementi di strutturazione territoriale della pianura padana. Ne scaturisce un equilibrato gioco compositivo basato su volumi pieni e sottili componenti lignee: serramenti, sistemi schermanti, rivestimenti e pensiline. Il progetto prende quindi forma dall'individuazione di materiali, come laterizio e legno, che diventano strumenti di conservazione visiva dello stretto legame esistente tra tipologia-cultura costruttiva ed edilizia rurale. In questa logica compositiva l'edificio, su cui si adagia e affonda leggermente la copertura, è caratterizzato da sottili aperture che si aprono secondo una logica astratta sulle facciate del fabbricato.

Le richieste di elevata densità abitativa, 9 unità residenziali in pochi metri quadrati, ha indotto il progettista a privilegiare l'introversione per garantirne la piena fruibilità. Logge e componenti oscuranti diventano elementi a forte carattere introspeffivo. Gli spazi aperti in copertura, protetti da frangisole, sono riparati da murature che consentono la vista frontale impedendo l'interferenza laterale. La copertura che rientra leggermente nella cortina muraria perimetrale accentua il carattere tettonico frammentato dallo scandire delle esili aperture a doppia altezza.

A spezzare la rigidità complanare del fronte principale, in prossimità delle aperture, l'inserimento di pensiline lignee opportunamente studiate per dare continuità alle pare-





PROSPETTO VERSO IL PICCOLO GIARDINO DI PERTINENZA.

PLASTICO DI PROGETTO: VISTA GENERALE DELL'EDIFICIO.

ti, anch'esse in legno, lungo un asse perpendicolare alla facciata stessa. La scelta del legno per la realizzazione di serramenti, sistemi oscuranti e rivestimenti risponde alle molteplici esigenze, di tipo estetico ma soprattutto funzionali, tecnologiche ed economiche, studiate dal progettista in stretta collaborazione con l'azienda realizzatrice.

SERRAMENTI AD HOC

Porte, porte finestre e finestre, eseguite su misura da Porte & Co in legno di Hemlock ad uno o due battenti, sono montate a filo interno su vano murario con mazzetta in battuta per consentire l'installazione di imposte a libro in pannelli listellari modulare invadere il filo esterno del rivestimento murario in mattoni faccia a vista. Per gli infissi delle parti comuni, senza sistemi oscuramenti sono state adottate superfici vetrate con





trattamento "stop-sol" per l'abbattimento dell'irradiazione solare e un miglioramento del comfort; per gli infissi di forma trapezoidale e di grande dimensione, situati all'ultimo piano all'interno degli appartamenti, quindi a un piano d'uso elevato rispetto al piano dei pavimenti interni, gli elementi di oscuramento sono interni.

Gli scuretti ripiegabili a libro sono fissati su supporti che formano un telaio su tre lati prefissato sul serramento, sono realizzati con uno o più pannelli per parte in listelli verticali (19 x 40 mm) con incastri a maschio e femmina, assiemati ed armati con doppi tiranti passanti ribattuti sulle cerniere di articolazione e su quelle di attacco al telaio di supporto. Tale sistema di irrigidimento interno consente di evitare le deformazioni dimensionali che si verificano in fase di esercizio. La chiusura avviene per mezzo di spagnoletta tubolare in alluminio anodizzato

NELLA FOTO IN ALTO: PROSPETTO PRINCIPALE FRONTE STRADA.

PARTICOLARE DEL SISTEMA DI APERTURA DEGLI SCURI IN LEGNO.



colore bronzo ruotante su fermi superiore e inferiore e con leva centrale su gancio di riscontro. Perni, tappi e cerniere sono antifilamento, le piastrine copricerniere sono in metallo pressofuso e tutti gli accessori sono stati zincati e tropicalizzati.

Dopo l'applicazione, i componenti sono stati trattati con vernici impregnanti per garantire una migliore protezione superficiale delle parti lignee, limitando sia gli attacchi da parte di funghi e insetti xilofagi sia la porosità del materiale preservandone unitamente le qualità estetico-cromatiche.

Lo studio tecnologico delle facciate in riferimento specifico ai materiali utilizzati e alle lavorazioni è frutto dello stretto lavoro di collaborazione instaurato fra progettista e operatori del settore già in fase di progetto. Lo strato di rivestimento esterno, applicato per preservare e uniformare le componenti lignee di facciata, è stato realizzato con gli stessi pannelli listellari modulari in legno di Hemlock utilizzati per gli scuri però posati in senso orizzontale; in tal modo è stata costituita una vera e propria parete ventilata.

I rivestimenti, con la stessa lavorazione, trattamento e dimensione degli altri componenti in legno, sono montati e fissati mediante tasselli in acciaio inox sullo strato di collegamento alla struttura verticale costituito da listelli in legno di abete (magatelli) di 5x5 cm e lunghezza variabile.

Le dimensioni dei magatelli erano vincolate dalle strutture portanti dell'edificio e dall'esigenza di realizzare un rivestimento che fosse protetto dalle intemperie, superiormente dalle banchine e lateralmente dai mattoni di rivestimento esterno.

Il montaggio verticale dei magatelli, distanziati fra loro di 30-40 cm consente l'aerazione del legno nella zona nascosta alle intemperie favorendone la preservazione.

Per evitare fenomeni di ristagno d'acqua, i punti di fissaggio sono stati eseguiti previa svasatura del foro; gli involucri consentono alla vite di penetrare all'interno del pannello di qualche millimetro, favorendo il dilavamento superficiale dell'acqua piovana. Per assicurare la perfetta complanarità fra elementi e un adeguato isolamento termico, prima della posa del sistema è stata realizzata una superficie uniforme costituita da uno strato di bentonite tirata a staggia.

Le finestre e porte-finestre, a una o più ante, sono state eseguite con telai da 58 x 70 mm e battenti con sezione da 58 x 80 mm; i telai hanno incastri e doppia battuta, guarnizione termoacustica in unico pezzo sui battenti, mentre gli accessori di chiusura sono realizzati con ferramenta a nastro zincata argento.

I gocciolatoi di scarico sono in alluminio bronzato, le cornici coprifilo interne sono complanari ai telai, i ferma vetri interni, fissati con chiodino a scomparsa, sono del tipo "squadrate".

Nelle finestre sono stati installati vetrocamera 4+12+4, mentre nelle porte-finestre vetri antinfortunistico 3/3pvb0,38+9+3/3pvb0,38,

tutti con sistema a doppia sigillatura a taglio termico con canalino in alluminio e alloggiamento ventilato.

Infine, la verniciatura è stata eseguita a tre cicli, con impregnante ecologico ad immersione, mano di fondo intermedio e finitura all'acqua.

Attraverso la fusione di materiali e tecnologia per la realizzazione dei serramenti e degli elementi di finitura, finemente incastornati nelle aperture, si viene a creare un prolungamento visivo delle sottili aperture nelle facciate che costituisce una interpretazione in chiave contemporanea di alcuni stili tipici dell'edilizia residenziale degli anni '60 e '70 (marcatamente vincolata a un incolonnamento verticale dei serramenti) e di quella rurale (caratterizzata dall'ampio utilizzo di legno e laterizio). A protezione del rivestimento in legno fra muro e marciapiede sono state predisposte delle scossaline in rame, ad un'altezza di 25 cm da terra, per evitare che l'acqua piovana, colpendo il terreno, impregni il rivestimento.

PENSILINE D'ACCESSO

Fra gli elementi caratterizzanti il progetto, le pensiline realizzate in legno lamellare di abete tamponate con pannelli in multistrato in pioppo ad incollaggio fenolico e rifinite in copertura con lastre di rame. Le pensiline posizionate al di sopra degli ingressi della facciata principale con lo scopo di interrompere la rigida complanarità del fronte sono ancorate al supporto murario mediante un sistema di tiranti in acciaio inossidabile; la loro funzione è quella di componenti progettuali in grado di proiettare nello spazio le parti lignee lungo un asse perpendicolare alla parete stessa. Realizzate per semplice rotazione verso l'alto degli ingressi principali (lungo l'asse orizzontale corrispondente alle traverse superiori dei serramenti), si configurano come strutture di primaria importanza figurativa anche se di semplice realizzazione: si staccano dalle sottili aperture lignee segnando visivamente gli ingressi principali e integrandosi allo schema costruttivo di progetto.

